

Rapporto Autovalutazione

Periodo di Riferimento - 2015/16

RAV Scuola - ANIS01200G

L.DI SAVOIA - G. BENINCASA

1 Contesto e risorse

1.1 Popolazione scolastica

1.1.a Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS - Anno Scolastico 2014-2015	
Istituto/Indirizzo/Classe	Background familiare mediano
Liceo	Alto
Tecnico	Alto
ANPS012012	
II A	Alto
II B	Alto
II C	Alto
II D	Alto
II E	Medio Alto
ANTD01201T	
II A	Medio Alto
II B	Medio Alto
II C	Medio - Basso
II A	Alto

1.1.b Studenti con famiglie economicamente svantaggiate

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2014-2015				
II Classe - Secondaria II Grado				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	MARCHE (%)	Centro (%)	ITALIA (%)
ANIS01200G	0.4	0.8	0.4	0.5

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
Qual e' l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana?
Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
La popolazione scolastica ha uno status socio economico medio alto confermato anche dalla banca dati Alma diploma e dalla disponibilità delle famiglie all'investimento in dotazione tecnologica e per approfondimento linguistico.	La popolazione scolastica non presenta vincoli

1.2 Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2015 - Fonte ISTAT			
	Territorio		Tasso di disoccupazione %
ITALIA			11.8
	Nord ovest		8.6
		Liguria	9.1
		Lombardia	7.8
		Piemonte	10.2
		Valle D'Aosta	8.8
	Nord est		7.2
		Emilia-Romagna	7.7
		Friuli-Venezia Giulia	8
		Trentino Alto Adige	5.3
		Veneto	7
	Centro		10.6
		Lazio	11.8
		Marche	9.9
		Toscana	9.1
		Umbria	10.4
	Sud e Isole		19.3
		Abruzzo	12.6
		Basilicata	13.6
		Campania	19.7
		Calabria	22.9
		Molise	14.3
		Puglia	19.6
		Sardegna	17.3
		Sicilia	21.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2015 - Fonte ISTAT			
Territorio		Tasso di disoccupazione %	
ITALIA			8.2
	Nord ovest		10.6
		Liguria	8.7
		Lombardia	11.5
		Piemonte	9.6
		Valle D'Aosta	7
	Nord est		10.7
		Emilia-Romagna	12
		Friuli-Venezia Giulia	8.7
		Trentino Alto Adige	9.1
		Veneto	10.3
	Centro		10.5
		Lazio	10.8
		Marche	9.3
		Toscana	10.5
		Umbria	11
	Sud e Isole		3.6
		Abruzzo	6.4
		Basilicata	3.1
		Campania	3.7
		Calabria	4.6
		Molise	3.4
		Puglia	2.8
		Sardegna	2.7
		Sicilia	3.4

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per quali peculiarita' si caratterizza il territorio in cui e' collocata la scuola?
Quali risorse e competenze utili per la scuola sono presenti nel territorio?
Qual e' il contributo dell'Ente Locale di riferimento (Comune o Provincia) per la scuola e piu' in generale per le scuole del territorio?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
Il territorio offre opportunità in particolare nel settore della ricezione turistica e dei servizi in genere. Gli sbocchi occupazionali degli indirizzi turistico e linguistico trovano varie opportunità di inserimento. La vicinanza logistica a vari atenei permette buone opportunità di scelta dei percorsi di istruzione superiore per tutti gli indirizzi di studio.	La scuola presenta l'indirizzo tecnico con minore sbocco occupazionale rispetto alla capacità recettiva del territorio.

1.3 Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Finanziamenti assegnati dallo Stato

Istituto:ANIS01200G Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) A.S. 2014-2015									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionamento generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	13.738,00	123.439,00	4.955.076,00	633.985,00	138.007,00	5.864.245,00

Istituto:ANIS01200G Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) A.S. 2014-2015									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	0,2	2,1	84,5	10,8	2,4	100,0

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Certificazioni

Certificazioni				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna certificazione rilasciata	4	6,9	28,5
	Certificazioni rilasciate parzialmente	20	43,7	44,1
	Tutte le certificazioni rilasciate	76	49,4	27,4
Situazione della scuola: ANIS01200G	Tutte le certificazioni rilasciate			

1.3.b.2 Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche

Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun adeguamento	0,0	0,0	0,3
	Parziale adeguamento	40,0	43,7	52,8
	Totale adeguamento	60,0	56,3	46,9
Situazione della scuola: ANIS01200G		Totale adeguamento		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' la qualita' delle strutture della scuola (es. struttura degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)?
Qual e' la qualita' degli strumenti in uso nella scuola (es. LIM, pc, ecc.)?
Quali le risorse economiche disponibili?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
La contribuzione delle famiglie è stata gestita in modo da rendere possibili ingenti investimenti per l'innovazione. L'elevato grado di innovazione tecnologica e didattica presente ha fatto dell'istituto un punto di riferimento locale e nazionale. La scuola è tra le 22 Avanguardie Educative del Paese individuate da INDIRE.	Come evidenziato dai dati della piattaforma l'apporto del finanziamento statale risulta insufficiente al buon funzionamento della scuola. La volontarietà del contributo rende tale apporto fluttuante a seconda dell'anno scolastico e del numero di iscritti.

1.4 Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche degli insegnanti

1.4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti

Istituto:ANIS01200G - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
ANIS01200G	94	79,0	25	21,0	100,0
- Benchmark*					
ANCONA	8.951	85,5	1.515	14,5	100,0
MARCHE	31.190	87,9	4.286	12,1	100,0
ITALIA	1.200.481	87,3	174.610	12,7	100,0

1.4.a.2 Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età'

Istituto:ANIS01200G - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2015-2016									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
ANIS01200G	-	0,0	17	18,1	40	42,6	37	39,4	100,0
- Benchmark*									
ANCONA	391	5,3	1.764	24,1	2.588	35,3	2.586	35,3	100,0
MARCHE	1.013	4,3	5.659	24,0	8.544	36,2	8.362	35,5	100,0
ITALIA	24.144	2,9	177.111	21,6	309.536	37,7	310.698	37,8	100,0

1.4.a.3 Titoli in possesso degli insegnanti a tempo indeterminato

Istituto:ANIS01200G - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 secondaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
ANIS01200G	97,6	2,4	100,0

1.4.a.4 Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilita')

Istituto:ANIS01200G - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
ANIS01200G	65	61,3	13	12,3	16	15,1	12	11,3
- Benchmark*								
ANCONA	1.321	24,1	1.136	20,8	1.129	20,6	1.885	34,5
MARCHE	4.032	23,1	3.979	22,8	3.372	19,3	6.069	34,8
ITALIA	142.749	22,4	160.477	25,2	118.878	18,7	215.112	33,8

1.4.b Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.b.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2015-2016										
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		Nessun incarico di dirigenza attivo al 26/03/2015	
ISTITUTO	X									
- Benchmark*										
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
ANCONA	68	78,2	2	2,3	17	19,5	-	0,0	-	0,0
MARCHE	213	76,3	5	1,8	61	21,9	-	0,0	-	0,0
ITALIA	7.861	79,6	189	1,9	1.755	17,8	73	0,7	-	0,0

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	0	2,3	6,9
	Da 2 a 3 anni	4	4,6	12,4
	Da 4 a 5 anni	4	1,1	1,7
	Più di 5 anni	92	92	79
Situazione della scuola: ANIS01200G	Piu' di 5 anni			

1.4.b.3 Stabilita' del Dirigente scolastico

Stabilita' del Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	4	16,1	24,2
	Da 2 a 3 anni	32	36,8	33,6
	Da 4 a 5 anni	16	16,1	15,4
	Più di 5 anni	48	31	26,7
Situazione della scuola: ANIS01200G		Piu' di 5 anni		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. eta', stabilita' nella scuola)?
Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
Rispetto alla situazione nazionale il nostro Istituto evidenzia uno svecchiamento del corpo docente determinato dall'elevato numero di pensionamenti avvenuto negli ultimi anni, che sono stati sostituiti con un corpo docente più giovane e disponibile all'innovazione e alla formazione.	Il più serio vincolo è determinato dal crescente numero di docenti con contratti annuali o a tempo determinato e di docenti che completano su altre scuole. Questo dato non permette purtroppo una continuità progettuale e didattica, con grave nocumento per gli studenti. Inoltre non è stato possibile fino ad oggi raccogliere con sistematicità i curricula dei docenti e non si è in possesso di una mappatura attendibile delle risorse.

2 Esiti

2.1 Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2013/14				Anno scolastico 2014/15			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Istituto Tecnico: ANIS01200G	78,8	86,8	87,5	100,0	80,8	92,9	83,3	98,2
- Benchmark*								
ANCONA	80,3	85,7	85,5	88,2	85,1	90,5	90,4	94,3
MARCHE	80,7	83,3	83,5	87,2	85,6	88,4	88,1	91,1
Italia	71,5	78,6	77,6	81,9	74,7	80,8	80,7	84,9

2.1.a.1 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2013/14				Anno scolastico 2014/15			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Istituto Tecnico: ANIS01200G	24,2	27,9	32,8	38,9	17,9	23,2	22,7	18,2
- Benchmark*								
ANCONA	25,5	29,4	29,5	31,1	24,4	27,8	27,5	26,8
MARCHE	27,6	29,3	28,9	31,0	27,1	29,0	28,2	27,7
Italia	25,9	29,5	28,8	28,1	26,5	28,4	28,4	27,4

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2013/14				Anno scolastico 2014/15			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Liceo Linguistico: ANIS01200G	90,7	92,5	90,4	93,9	85,8	93,2	97,8	100,0
- Benchmark*								
ANCONA	92,4	94,1	95,4	97,0	92,2	95,2	97,6	98,2
MARCHE	90,0	93,6	95,3	95,0	91,5	92,8	95,9	95,6
Italia	84,1	88,5	88,2	91,3	86,0	90,1	89,8	92,2

2.1.a.1 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2013/14				Anno scolastico 2014/15			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Liceo Linguistico: ANIS01200G	26,9	14,0	11,0	15,2	23,0	22,3	11,0	6,3
- Benchmark*								
ANCONA	17,7	18,6	10,5	14,5	16,0	19,3	12,7	6,6
MARCHE	20,7	21,1	18,0	14,6	18,1	19,2	16,2	11,8
Italia	21,8	21,4	20,2	16,4	21,8	21,1	19,0	15,4

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2013/14				Anno scolastico 2014/15			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Liceo Scientifico: ANIS01200G	90,3	97,1	100,0	92,8	94,6	97,5	97,9	100,0
- Benchmark*								
ANCONA	92,1	93,7	95,5	96,7	93,3	94,7	96,0	97,9
MARCHE	91,7	93,6	93,8	95,4	93,0	93,3	86,8	87,9
Italia	88,5	90,7	90,2	92,2	89,5	91,8	91,2	93,1

2.1.a.1 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2013/14				Anno scolastico 2014/15			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Liceo Scientifico: ANIS01200G	16,4	22,5	10,0	8,4	13,0	8,3	11,6	1,9
- Benchmark*								
ANCONA	18,8	17,0	14,4	13,2	16,2	19,6	17,1	9,8
MARCHE	18,8	20,4	17,9	15,8	19,0	21,6	17,7	14,2
Italia	21,1	22,0	22,2	19,6	20,3	21,1	21,0	18,3

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame												
	Anno scolastico 2013/14						Anno scolastico 2014/15					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto tecnico: ANIS01200G	0,0	31,6	31,6	5,3	26,3	5,3	5,3	15,8	42,1	15,8	21,1	0,0
- Benchmark*												
ANCONA	10,5	35,4	25,6	14,5	13,1	0,8	8,1	29,9	29,0	18,1	13,7	1,2
MARCHE	9,4	33,5	28,4	15,2	12,7	0,8	7,4	30,5	29,6	17,5	13,7	1,4
ITALIA	13,7	36,7	27,2	14,3	7,9	0,3	12,1	34,9	28,0	15,3	9,3	0,4

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame												
	Anno scolastico 2013/14						Anno scolastico 2014/15					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo linguistico: ANIS01200G	0,0	21,4	42,9	23,8	11,9	0,0	0,0	18,8	50,0	21,9	7,8	1,6
- Benchmark*												
ANCONA	5,2	19,3	36,5	24,0	14,6	0,5	1,0	16,0	35,6	26,8	20,1	0,5
MARCHE	2,5	17,1	30,8	27,4	20,1	2,1	1,5	16,7	28,8	27,3	23,0	2,7
ITALIA	6,2	24,6	29,7	22,8	15,9	0,8	5,0	22,0	29,4	23,7	18,7	1,2

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame												
	Anno scolastico 2013/14						Anno scolastico 2014/15					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scientifico: ANIS01200G	0,8	19,4	32,3	29,0	14,5	4,0	1,2	22,9	28,9	26,5	19,3	1,2
- Benchmark*												
ANCONA	5,7	23,6	28,1	23,5	17,1	1,9	4,0	19,7	27,8	23,6	22,4	2,5
MARCHE	5,0	22,6	29,9	23,4	17,1	1,9	3,0	21,5	27,6	25,4	20,0	2,5
ITALIA	5,5	24,5	29,1	21,6	17,6	1,6	5,7	23,9	29,1	21,8	17,8	1,7

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Istituto Tecnico: ANIS01200G	0,0	1,8	2,9	1,8	0,0
- Benchmark*					
ANCONA	2,9	1,7	1,5	2,4	1,8
MARCHE	1,8	1,3	2,7	2,4	1,9
Italia	2,3	1,6	2,6	2,4	1,8

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Linguistico: ANIS01200G	0,9	0,0	1,1	0,0	0,0
- Benchmark*					
ANCONA	0,6	0,0	0,4	0,9	1,0
MARCHE	0,2	0,1	0,3	0,7	0,9
Italia	0,9	0,7	1,1	1,1	0,9

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Scientifico: ANIS01200G	0,0	0,0	0,0	0,9	0,0
- Benchmark*					
ANCONA	0,4	0,5	0,7	1,2	0,6
MARCHE	0,3	0,2	0,7	1,0	0,4
Italia	0,5	0,5	0,7	0,9	0,5

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Istituto Tecnico: ANIS01200G	44,4	7,7	17,9	0,0	0,0
- Benchmark*					
ANCONA	8,2	3,7	3,8	1,1	0,5
MARCHE	6,7	4,1	3,4	0,9	0,8
Italia	7,8	4,4	3,9	1,7	1,4

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Linguistico: ANIS01200G	4,6	10,8	9,6	0,0	0,0
- Benchmark*					
ANCONA	3,3	3,7	3,3	0,9	0,0
MARCHE	3,4	2,0	2,4	0,3	0,0
Italia	4,9	2,3	2,0	1,2	0,5

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Scientifico: ANIS01200G	2,2	3,4	0,0	1,0	0,0
- Benchmark*					
ANCONA	3,0	1,8	1,6	1,3	1,5
MARCHE	3,0	1,4	1,7	0,9	0,7
Italia	3,9	2,6	2,5	1,6	0,9

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Istituto Tecnico: ANIS01200G	22,0	12,5	8,3	0,0	5,0
- Benchmark*					
ANCONA	5,4	3,4	3,5	1,4	0,5
MARCHE	5,9	3,5	2,9	1,4	0,9
Italia	5,6	3,4	2,7	1,7	1,0


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Linguistico: ANIS01200G	11,0	5,5	5,2	4,5	0,0
- Benchmark*					
ANCONA	8,4	3,1	4,5	1,7	0,0
MARCHE	5,2	3,4	2,1	1,6	0,5
Italia	4,6	2,8	2,5	1,7	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Scientifico: ANIS01200G	16,4	4,0	6,9	1,9	0,0
- Benchmark*					
ANCONA	4,8	2,1	3,0	1,0	0,5
MARCHE	5,1	3,7	4,8	2,0	0,8
Italia	4,7	3,5	3,3	2,0	0,9

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quanti studenti non sono ammessi alla classe successiva e perché? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso o indirizzi di studio per le scuole superiori?
Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio nelle scuole superiori? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi o sezioni?
I criteri di valutazione adottati dalla scuola (studenti non ammessi alla classe successiva, studenti con debiti formativi) sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti?
Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce più basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?
Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perché?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
I dati relativi agli esiti degli studenti sono ampiamente superiori rispetto ai dati di riferimento, sia per quanto attiene al successo scolastico, inteso come numero di studenti ammessi all'anno successivo, sia per quanto attiene agli esiti degli studenti all'Esame di Stato. Il livello di apprendimento degli studenti risulta pertanto complessivamente più che buono. I dati relativi agli abbandoni, fatta eccezione per la classe Prima del Liceo Linguistico e Terza del Liceo Scientifico, si attestano a livelli sensibilmente inferiori rispetto ai dati nazionale e locale.	Occorre indagare le cause dell'elevato numero di studenti con giudizio sospeso negli anni terzo e quarto di corso dell'Istituto Tecnico (dato confermato e rafforzato anche da un elevato numero di abbandoni in Terzo Anno, sia presso il Tecnico che presso lo Scientifico pur se comunque sempre al di sotto del dato nazionale e locale) e nel secondo anno del Liceo Scientifico ed individuare strategie di prevenzione. Si nota che i debiti formativi si concentrano molto nelle materie di indirizzo dei vari corsi. I dati relativi all'abbandono della classe prima di Liceo Linguistico sono più elevati del dato nazionale, occorre pertanto indagarne le cause e trovare strategie di prevenzione.

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola garantisce il successo formativo degli studenti.	Situazione della scuola	
La scuola non riesce a garantire il successo formativo per tutti gli studenti: la scuola perde molti studenti nel passaggio da un anno all'altro, oppure c'e' una percentuale anomala di trasferimenti o abbandoni, oppure ci sono concentrazioni anomale di non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione eccessiva nelle fasce piu' basse.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, ci sono alcuni trasferimenti e abbandoni. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio.		5 - Positiva
		6 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato
<p>La scuola non perde un numero anomalo di studenti nel passaggio da un anno all'altro tranne singoli casi che saranno oggetto di indagine e al contempo ne accoglie altri provenienti da istituti diversi. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio.</p> <p>La scuola pone particolare attenzione allo studente e alla sua centralità nel processo di apprendimento. Adotta metodologie didattiche di apprendimento attivo e laboratoriale che agevolano l'acquisizione delle competenze da parte degli studenti come evidenziato dagli esiti finali all'esame di Stato.</p>

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

2.2.a.1234 Punteggio in italiano e matematica

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: ANIS01200G - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Istituto/Plesso/In dirizzo/Classe	Prova di Italiano					Prova di Matematica				
	Punteggio medio	Marche	Centro	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Marche	Centro	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		63,3	60,4	63,2			48,8	47,3	50,1	
Liceo	68,7	↑	↑	↑	7,1	61,0	↑	↑	↑	8,1
ANPS012012 - II A	70,7	↑	↑	↑	3,9	36,9	↓	↓	↓	-21,7
ANPS012012 - II B	75,9	↑	↑	↑	10,5	78,9	↑	↑	↑	22,1
ANPS012012 - II C	71,1	↑	↑	↑	4,4	76,0	↑	↑	↑	16,9
ANPS012012 - II D	72,3	↑	↑	↑	5,2	73,8	↑	↑	↑	13,7
ANPS012012 - II E	65,4	↔	↑	↑	-2,2	66,9	↑	↑	↑	8,1
ANTD01201T - II A	66,4	↔	↑	↑	-0,6	53,8	↔	↑	↑	-3,7
ANTD01201T - II B	67,8	↑	↑	↑	3,9	51,5	↔	↔	↔	-3,0
ANTD01201T - II C	62,3	↔	↔	↔	-0,9	50,0	↔	↔	↔	-2,4
		56,9	48,8	52,2			47,8	39,8	42,8	
Tecnico	58,3	↔	↑	↑	10,4	56,8	↑	↑	↑	12,3
ANTD01201T - II A	58,3	↔	↑	↑	5,2	56,8	↑	↑	↑	7,9

2.2.b Livelli di apprendimento degli studenti

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2014/15										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
ANPS012012 - II A	0	3	5	9	3	9	11	0	0	0
ANPS012012 - II B	0	2	3	7	9	0	0	2	0	19
ANPS012012 - II C	2	1	4	10	6	0	1	1	3	18
ANPS012012 - II D	0	2	8	6	9	0	1	3	1	20
ANPS012012 - II E	2	4	9	9	1	1	1	1	5	17
ANTD01201T - II A	2	6	8	8	3	5	3	5	4	10
ANTD01201T - II B	1	7	5	6	6	3	8	5	2	7
ANTD01201T - II C	2	9	7	8	0	3	5	11	3	4
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
ANIS01200G	4,7	17,7	25,5	32,8	19,3	10,9	15,6	14,6	9,4	49,5
Marche	14,4	24,7	23,0	24,8	13,2	31,4	14,7	16,4	11,6	25,9
Centro	20,3	21,2	25,3	20,6	12,5	37,1	14,4	12,3	8,4	27,8
Italia	16,0	20,0	24,4	24,9	14,7	31,7	14,0	13,1	9,8	31,3

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2014/15										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
ANTD01201T - II A	2	2	3	7	5	0	1	2	2	14
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
ANIS01200G	10,5	10,5	15,8	36,8	26,3	0,0	5,3	10,5	10,5	73,7
Marche	13,0	16,8	19,7	18,2	32,3	23,5	16,1	9,1	13,2	38,1
Centro	28,5	21,1	17,1	12,8	20,4	37,6	17,9	8,4	12,2	23,9
Italia	23,4	18,8	17,2	15,5	25,2	34,7	14,4	7,6	12,6	30,7

2.2.c Variabilità dei risultati fra le classi

2.2.c.1 Varianza interna alle classi e fra le classi


2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde Liceo - Anno Scolastico 2014/15				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
ANIS01200G - Liceo	12,1	87,9	53,3	46,7
- Benchmark*				
Centro	18,8	81,2	24,0	76,1
ITALIA	33,9	66,1	30,4	69,6

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?
La scuola riesce ad assicurare esiti uniformi tra le varie classi? Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI e' ritenuto affidabile - conoscendo l'andamento abituale delle classi - oppure c'e' il sospetto di comportamenti opportunistici (cheating)?
Le disparità a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli più dotati sono in aumento o in regressione nel corso della loro permanenza a scuola?
Queste disparità sono concentrate in alcune sedi, indirizzi o sezioni?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
I risultati conseguiti nelle rilevazioni INVALSI sono complessivamente soddisfacenti, in particolare in Matematica, ma ci si sente in dovere di incrementare ulteriormente i livelli. I dati rispecchiano la situazione di profitto delle classi e non si rileva il sospetto di comportamenti opportunistici.	Difficoltà nel far percepire a studenti, famiglie e in alcuni casi anche a docenti, l'importanza di tali rilevazioni. Ciò determina la tendenza ad assentarsi o a non applicare il massimo dell'impegno nel loro svolgimento. L'idea di attribuire una valutazione interna alle rilevazioni ha incontrato resistenza in studenti, famiglie e in alcuni casi anche nei docenti. E' necessario studiare nuove strategie per incrementare la percezione di importanza e l'impegno nello svolgimento di queste rilevazioni. Difficoltà di analisi dei risultati dovuta all'aggregazione dei dati dei due indirizzi liceali (linguistico e scientifico) molto diversi per impostazione. Ciò non permette un confronto autentico con la scuola cittadina concorrente per l'indirizzo scientifico. Degni di rilievo alcuni dati relativi alla elevata varianza tra classi negli indirizzi liceali. I dati di cheating hanno penalizzato le classi migliori.

Rubrica di Valutazione	
Critério di qualità: La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti.	Situazione della scuola
Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI e' inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. I punteggi delle diverse classi in italiano e/o matematica sono molto distanti e la varianza tra classi in italiano e/o matematica e' decisamente superiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' notevolmente superiore alla media nazionale.	1 - Molto critica
	2 -

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica e' uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' in linea con la media nazionale.		3 - Con qualche criticita'
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' in linea o di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media nazionale.		4 - 5 - Positiva
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed e' superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' decisamente inferiore alla media nazionale.		6 - 7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Il giudizio positivo è emerso dalla valutazione sia dei dati di riferimento nazionali sia dai dati ottenuti dalla scuola nei livelli 1 e 2, sommati per diminuire l'influenza della classe con cheating che è stata assegnata al livello 1. Il dato del cheating è peraltro in fase di discussione a livello Invalsi.

Nei dati comunque influisce l'aggregazione dell'indirizzo linguistico all'indirizzo scientifico dove, per quanto la programmazione sia effettuata per competenze, le ore assegnate alla disciplina sono di fatto ampiamente differenti.


2.3 Competenze chiave e di cittadinanza

Sezione di valutazione

Domande Guida
La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo)?
La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento?
La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi? In che modo la scuola valuta queste competenze (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.) ?
Qual è il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico? Ci sono differenze tra classi, sezioni, plessi, indirizzi o ordini di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola promuove trasversalmente le competenze chiave e di cittadinanza, sia attraverso i propri obiettivi educativi, sia attraverso i curricula delle discipline.</p> <p>La scuola promuove la responsabilizzazione degli studenti nella gestione di spazi autonomi per l'organizzazione di eventi e di attività studentesche.</p> <p>La valutazione del comportamento è condotta attraverso indicatori che afferiscono strettamente a tali competenze e con un sistema di valutazione condiviso ed adottato da tutto l'Istituto.</p> <p>Il livello raggiunto dagli studenti nelle competenze chiave e di cittadinanza è complessivamente buono.</p>	<p>Non è ancora stato elaborato un curriculum di Istituto per l'acquisizione di tali competenze.</p> <p>Si ritiene di dover implementare l'apprendimento di alcune competenze chiave in particolare, come quella relativa alla capacità di mantenere fede a scadenze ed impegni e di lavorare costruttivamente in gruppo, oltre alla capacità di autovalutare i propri punti di forza e di debolezza. Tali aspetti saranno focalizzati nel Piano di Miglioramento.</p>

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	Situazione della scuola
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti non è soddisfacente; nella maggior parte delle classi le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti non raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola non adotta modalità comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	1 - Molto critica
	2 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	3 - Con qualche criticità
	4 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	5 - Positiva

		6 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' elevato; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza piu' strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza piu' strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

2.4 Risultati a distanza

2.4.a Prosecuzione negli studi universitari

2.4.a.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Universita'

	Diplomati nell'a.s.2012-13 che si sono immatricolati nell'a.a. 2013-14	Diplomati nell'a.s. 2013-14 che si sono immatricolati nell'a.a. 2014-15
	%	%
ANIS01200G	79,4	79,4
73,9	ANCONA	53,9
53,9	42,2	MARCHE
54,0	54,0	43,3
ITALIA	50,5	50,5

2.4.c Successo negli studi secondari di II grado

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
ANIS01200G	73,0	27,0
ANCONA	68,2	31,8
MARCHE	69,3	30,7
ITALIA	71,6	28,4

2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo

2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
ANIS01200G	76,7	41,7
- Benchmark*		
ANCONA	71,0	46,8
MARCHE	71,8	50,4
ITALIA	75,3	50,2

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2015/16							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
ANIS01200G	liceo linguistico	10,5	28,9	28,1	27,2	4,4	0,9
- Benchmark*							
ANCONA		4,7	22,8	33,0	28,9	7,0	3,5
MARCHE		5,0	23,7	31,2	28,9	7,7	3,5
ITALIA		6,3	20,4	31,8	29,0	9,0	3,5


2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2015/16							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
ANIS01200G	liceo scientifico	6,2	17,5	33,0	27,8	12,4	3,1
- Benchmark*							
ANCONA		2,9	12,4	28,0	33,9	14,5	8,2
MARCHE		3,3	12,9	27,2	33,5	14,5	8,6
ITALIA		3,8	13,6	27,1	32,7	14,5	8,2

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2015/16							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
ANIS01200G	istituto tecnico	17,2	48,3	20,7	13,8	0,0	0,0
- Benchmark*							
ANCONA		32,0	35,5	22,6	8,5	1,1	0,3
MARCHE		26,5	36,6	24,4	10,6	1,4	0,5
ITALIA		27,6	36,4	23,9	9,7	1,8	0,6

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per la scuola primaria - Quali sono gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado? [Nel caso in cui la grande maggioranza degli studenti della primaria si iscriva nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo si puo' utilizzare l'indicatore 2.1.a sugli Esiti degli scrutini]
Per la scuola secondaria di I grado - Quali sono i risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo? In che misura il consiglio orientativo e' seguito? In che misura il consiglio orientativo e' efficace?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'universita' non hanno conseguito crediti? Coloro che hanno conseguito crediti universitari ne hanno conseguiti in misura adeguata (tenendo conto che andrebbero conseguiti in media 60 crediti per ciascun anno di corso)?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? (La scuola potrebbe considerare, se in possesso dei relativi dati, la quota di ex studenti occupati dopo 3 o 5 anni dal diploma, la coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo, o ancora esaminare quanti studenti hanno trovato un impiego nella regione di appartenenza e quanti al di fuori di essa).

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Il dato degli iscritti all'università è ampiamente superiore (79,4%) alla media sia locale, che regionale che nazionale. La scuola pertanto motiva fortemente i propri alunni alla scelta universitaria.</p> <p>Molto positivo anche il dato di riuscita degli studenti iscritti a tutti i corsi universitari (esso supera di gran lunga le medie territoriali) eccetto quelli afferenti all'ambito scientifico generale.</p> <p>I dati occupazionali sono interessanti a livello locale, nonostante il periodo di congiuntura economica della regione. Il tempo medio di attesa di un contratto di lavoro è diminuito dal 2010 al 2012 per i nostri studenti. I nostri studenti si occupano prevalentemente nel settore commerciale, dei servizi e impigatizio, dunque in professioni mediamente qualificate.</p>	<p>Lo scarso successo degli studenti iscritti ai corsi di laurea di ambito scientifico generale, di cui occorre indagare le cause e per cui occorre individuare strategie di prevenzione.</p> <p>La scelta universitaria, nonostante le attività informative proposte non sempre segue le reali attitudini degli studenti visto anche il background socioculturale di provenienza delle famiglie con attese in merito alla carriera dei propri figli.</p>

Rubrica di Valutazione	
Critero di qualità: La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro.	Situazione della scuola
Per le scuole del I ciclo - La scuola non monitora i risultati a distanza degli studenti oppure i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio non sono soddisfacenti: una quota consistente di studenti o specifiche tipologie di studenti incontra difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandona gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è inferiore a quello medio provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto bassi (la mediana dei crediti conseguiti all'università dai diplomati dopo 1 e 2 anni è inferiore a 20 su 60).	1 - Molto critica
	2 -
Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti: diversi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandonano gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è nella media o di poco inferiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è compresa tra 20 e 30 su 60).	3 - Con qualche criticità
	4 -
Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 di università anni è almeno 30 su 60).	 5 - Positiva
	6 -
Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è superiore a 40 su 60).	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola adotta attività orientative di vario genere per cui si rimanda al punto 3.4, infatti la percentuale degli alunni iscritti all'università è decisamente più alta rispetto ai dati di confronto. Non sempre si ha coincidenza tra attitudini personali effettive e scelta universitaria. La scuola monitora in modo sistematico solo l'avvio al percorso di studio successivo degli studenti. Si sottolinea la criticità relativa al dato di scarso successo dei nostri studenti che si iscrivono ad università di ambito scientifico.

Lista Indicatori Scuola - Sezione: Esiti	
MOD_INS_18 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	MOD_INS_18 REV00 GRIGLIA COMPORTAMENTO.pdf
CERTIFICAZIONE COMPETENZE CLASSI SECONDE	CERTIFICAZIONE COMPETENZE CLASSI 2.pdf
LIVELLO PROFITTO DEGLI STUDENTI	livello profitto.pdf
COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA ACQUISITE NEL PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	COMPETENZE ASL.pdf
certificazioni linguistiche	CertificazioniLinguistiche_per_RAV.pdf
livello di condotta	COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA LIVELLO CONDOTTA.pdf

3A Processi - Pratiche educative e didattiche

3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

Subarea: Curricolo e offerta formativa

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	7,1	15,2	19,8
	Medio - basso grado di presenza	7,1	10,9	6,3
	Medio - alto grado di presenza	28,6	26,1	33,4
	Alto grado di presenza	57,1	47,8	40,5
Situazione della scuola: ANIS01200G		Alto grado di presenza		

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-TECNICO

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	12,5	21,7	25,6
	Medio - basso grado di presenza	6,3	6,5	6,8
	Medio - alto grado di presenza	18,8	21,7	27,4
	Alto grado di presenza	62,5	50	40,3
Situazione della scuola: ANIS01200G		Alto grado di presenza		

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-LICEO

Istituto:ANIS01200G - Aspetti del curriculum presenti-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: ANIS01200G	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	92,9	80,4	78,1
Curricolo di scuola per matematica	Si	92,9	82,6	77,7
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	92,9	82,6	78,2
Curricolo di scuola per scienze	Si	92,9	80,4	75,6
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	78,6	71,7	72,2
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	57,1	50	50,1
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	57,1	54,3	64,3
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	42,9	37	23,1
Altro	No	21,4	19,6	13,5

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-TECNICO

Istituto:ANIS01200G - Aspetti del curriculum presenti-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: ANIS01200G	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	81,3	71,7	71,4
Curricolo di scuola per matematica	Si	81,3	71,7	70,6
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	81,3	73,9	70,6
Curricolo di scuola per scienze	Si	75	69,6	68
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	75	71,7	67,4
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	56,3	56,5	49,6
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	75	69,6	72
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	68,8	43,5	26
Altro	No	18,8	19,6	12

Domande Guida

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curriculum di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?

La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Vengono individuate anche le competenze trasversali (es. educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche)?

Gli insegnanti utilizzano il curriculum definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività?

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curriculum di istituto?

Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola recepisce nel proprio curriculum formativo le esigenze del contesto territoriale, fornendo opportunità specifiche per agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro e negli studi superiori, utilizzando anche metodi e strumenti di nuova generazione, secondo una mission condivisa ed accolta dall'utenza.</p> <p>La scuola pone in essere metodologie didattiche innovative (Flipped classroom, Debate, spazi flessibili, Teal) per il potenziamento delle competenze digitali, per favorire l'apprendimento attivo in linea con le indicazioni del MIUR e delle raccomandazioni dell'UE, ma anche come soggetto attivo nel movimento delle Avanguardie Educative (INDIRE).</p> <p>Attraverso l'elaborazione dei curricoli, dei traguardi di competenza, anche in relazione ai traguardi trasversali e di piani di lavoro di ambito disciplinare, la scuola persegue un elevato livello di collegialità nella didattica e nella valutazione.</p>	<p>Occorre migliorare la progettazione delle attività di ampliamento dell'Offerta Formativa in modo da renderle maggiormente rispondenti ai curricoli piuttosto che alle esigenze e alle passioni dei singoli docenti. La progettazione di queste attività va migliorata anche attraverso la proposta, per ciascun progetto, di indicatori misurabili ed affettivamente misurati.</p>

Subarea: Progettazione didattica

3.1.c Progettazione didattica

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-LICEO

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	0	2,2	4,3
	Medio - basso grado di presenza	28,6	17,4	21,7
	Medio - alto grado di presenza	21,4	43,5	37,8
	Alto grado di presenza	50	37	36,1
Situazione della scuola: ANIS01200G		Alto grado di presenza		

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-TECNICO

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	6,3	2,2	4,7
	Medio - basso grado di presenza	12,5	6,5	21,2
	Medio - alto grado di presenza	37,5	41,3	37,9
	Alto grado di presenza	43,8	50	36,3
Situazione della scuola: ANIS01200G		Alto grado di presenza		

3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-LICEO

Istituto:ANIS01200G - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: ANIS01200G	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	78,6	84,8	83
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	78,6	82,6	67,2
Programmazione per classi parallele	Si	78,6	60,9	62,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	100	97,8	95,3
Programmazione in continuita' verticale	Si	64,3	45,7	49,5
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	100	95,7	91,6
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Si	50	54,3	58,4
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Si	57,1	58,7	51,8
Altro	No	7,1	6,5	8,1

3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-TECNICO

Istituto:ANIS01200G - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: ANIS01200G	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	81,3	91,3	85,3
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	87,5	87	71,7
Programmazione per classi parallele	Si	75	73,9	65,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	100	97,8	94,6
Programmazione in continuita' verticale	Si	56,3	50	45,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	87,5	93,5	89,5
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Si	62,5	73,9	58,9
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Si	62,5	63	48,8
Altro	No	12,5	8,7	8,3

Domande Guida

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?

In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola ha elaborato programmazioni Dipartimentali che fanno riferimento alle competenze indicate nei documenti normativi nazionali, declinandole sulla base degli indirizzi di studio e del contesto territoriale. Nelle stesse sono esplicitate anche le competenze trasversali per il biennio e per il triennio. La relativa documentazione viene pubblicata e condivisa nel sito della scuola.</p> <p>Tutti i docenti si avvalgono della programmazione curricolare del proprio dipartimento ed utilizzano strumenti di verifica e di monitoraggio periodico comuni. La progettazione risulta quindi strutturata per dipartimento e per competenze disciplinari per tutte le discipline e indirizzi dell'istituto.</p> <p>Nel biennio la progettazione didattica incrocia anche le competenze di asse disciplinare e le competenze di cittadinanza. La revisione delle progettazioni avviene sistematicamente sulla base dei risultati raggiunti.</p>	<p>La strutturazione di prove e verifiche funzionali alla valutazione delle competenze degli studenti non sempre risulta allineata all'approccio con le nuove tipologie di verifica richieste dall'esame di stato.</p>

Subarea: Valutazione degli studenti

3.1.d Presenza di prove strutturate per classi parallele

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-LICEO

Prove strutturate in entrata-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	7,1	21,7	25,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	28,6	15,2	17,4
	Prove svolte in 3 o più discipline	64,3	63	56,9
Situazione della scuola: ANIS01200G		Prove svolte in 3 o più discipline		

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-TECNICO

Prove strutturate in entrata-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	31,3	21,7	28,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	25	19,6	15,6
	Prove svolte in 3 o più discipline	43,8	58,7	56,2
Situazione della scuola: ANIS01200G		Prove svolte in 3 o più discipline		

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-LICEO

Prove strutturate intermedie-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	50	63	64,1
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	28,6	21,7	14,7
	Prove svolte in 3 o più discipline	21,4	15,2	21,2
Situazione della scuola: ANIS01200G		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-TECNICO

Prove strutturate intermedie-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	62,5	63	67,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	25	17,4	12,7
	Prove svolte in 3 o più discipline	12,5	19,6	19,7
Situazione della scuola: ANIS01200G		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

3.1.d.3 Prove strutturate finali-LICEO

Prove strutturate finali-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	50	54,3	62,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	0	17,4	14,1
	Prove svolte in 3 o più discipline	50	28,3	23,7
Situazione della scuola: ANIS01200G		Prove svolte in 3 o più discipline		

3.1.d.3 Prove strutturate finali-TECNICO

Prove strutturate finali-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	50	45,7	62,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	25	21,7	13,8
	Prove svolte in 3 o più discipline	25	32,6	23,6
Situazione della scuola: ANIS01200G		Prove svolte in 3 o più discipline		

Domande Guida

Quali aspetti del curricolo sono valutati?

Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola e' piu' frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece vengono meno utilizzati?

La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?

Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto e' diffuso il loro utilizzo?

La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)


La scuola attua una valutazione in ingresso, in itinere e finale anche attraverso la strutturazione di prove parallele valutate con criteri comuni e specifici anche per tipologia di prova svolta. La scuola affianca alla valutazione decimale una scala di valutazione pentenaria di tipo qualitativo (A,B, C, D, E) per monitorare un elevato numero di eventi della vita scolastica degli studenti oltre a quelli deputati alla valutazione sommativa. Tale valutazione è utile per stimolare un'osservazione costante e capillare degli studenti nonché l'andamento del loro percorso. Alcuni docenti stanno cominciando ad utilizzare prove autentiche, ma non in modo capillare. Vengono realizzati interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Per problemi logistici e organizzativi non risulta possibile effettuare la verifica parallela iniziale, in itinere e finale per tutte le discipline e per tutte le classi. Occorre potenziare il ricorso alla valutazione autentica. Ciò sarà oggetto specifico del Piano di Miglioramento.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.	Situazione della scuola
La scuola non ha elaborato un proprio curriculum, oppure si è limitata a riportare nel POF i criteri presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro. Non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale interno è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un numero limitato di docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica.	3 - Con qualche criticità
	4 -
La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.	5 - Positiva
	6 -

<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>		7 - Eccellente
---	---	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

L'attività progettuale dell'istituto risulta coerente con il livello 7 soprattutto per la forte spinta impressa alla collegialità e a metodi didattici e valutativi innovativi, con gruppi di lavoro particolarmente attivi e con incontri sistematici e strutturati sulla riflessione didattica. Occorre potenziare l'aspetto della valutazione autentica.

3A.2 Ambiente di apprendimento

Subarea: Dimensione organizzativa

3.2.a Durata delle lezioni

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	57,1	54,3	64,3
	Orario ridotto	7,1	15,2	8,7
	Orario flessibile	35,7	30,4	27
Situazione della scuola: ANIS01200G		Orario ridotto		

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-TECNICO

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	12,5	19,6	50,6
	Orario ridotto	18,8	23,9	11,9
	Orario flessibile	68,8	56,5	37,5
Situazione della scuola: ANIS01200G		Orario ridotto		

3.2.b Organizzazione oraria

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO

Istituto:ANIS01200G - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: ANIS01200G	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	100,0	97,8	96,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	42,9	39,1	40,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0,0	6,5	3,0
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	7,1	15,2	8,2
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0,0	0,0	1,0

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-TECNICO

Istituto:ANIS01200G - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: ANIS01200G	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	93,8	95,7	93,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	37,5	30,4	39,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0,0	4,3	3,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	6,3	10,9	8,7
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0,0	0,0	2,6

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO

Istituto:ANIS01200G - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: ANIS01200G	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	100	93,5	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	92,9	87	81,7
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0	6,5	3,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0	4,3	4,4
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0	0

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-TECNICO

Istituto:ANIS01200G - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: ANIS01200G	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	100	87	91,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	87,5	84,8	83,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	12,5	15,2	4,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0	15,2	5,8
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0	0,2

Domande Guida

In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? Gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali (ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore)?

In che modo la scuola cura la presenza di supporti didattici nelle classi (biblioteca di classe, computer, materiali per le attività scientifiche, materiali per le attività espressive, ecc.)?

In che modo la scuola cura la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento? L'articolazione dell'orario scolastico è adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>L'organizzazione per aule laboratorio disciplinari consente la piena disponibilità per ciascuna disciplina di mezzi e strumenti utili allo svolgimento delle lezioni e all'apprendimento. La dotazione tecnologica capillarmente diffusa consente pari opportunità di accesso per tutti gli studenti. La scuola è dotata di spazi per la sosta e lo studio individuale o di gruppo degli studenti che restano aperti anche in orario pomeridiano. La scuola si sta dotando di spazi particolari per consentire l'apprendimento attraverso metodologie importate (e adattate al contesto) dal MIT (Aule 3.0) L'articolazione dell'orario scolastico prende in considerazione le esigenze degli studenti che provengono da fuori comune. La gestione del tempo è molto curata anche grazie all'utilizzo di strumenti a distanza che consentono una dilatazione e una personalizzazione dei tempi e dei ritmi di apprendimento.</p>	<p>L'aula 3.0 al momento è stata allestita soltanto all'interno del plesso del Liceo Scientifico, per il prossimo anno scolastico è prevista l'inaugurazione anche all'interno del plesso dell'Istituto Tecnico e Liceo Linguistico.</p>

Subarea: Dimensione metodologica

Domande Guida

La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative?

La scuola promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalita' didattiche innovative?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Le metodologie didattiche utilizzate sono innovative e diversificate e promuovono l'apprendimento attivo.	Le metodologie didattiche sono di recente implementazione e non tutti i docenti hanno potuto o voluto, nel corso del corrente anno scolastico frequentare corsi di formazione finalizzati all'acquisizione di tali metodiche.

Subarea: Dimensione relazionale**3.2.d Episodi problematici****3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo**

Istituto:ANIS01200G % - Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: ANIS01200G %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	34	38,9	44,9
Azioni costruttive	n.d.	32,4	32,6	29,3
Azioni sanzionatorie	n.d.	46,8	41	44,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Furti

Istituto:ANIS01200G % - Azioni per contrastare episodi problematici - Furti				
opzione	Situazione della scuola: ANIS01200G %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	46,5	51,5	53,2
Azioni costruttive	n.d.	39,3	40,8	41,2
Azioni sanzionatorie	n.d.	35,7	33,4	40,1

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti

Istituto:ANIS01200G % - Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: ANIS01200G %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	41,7	43	43,5
Azioni costruttive	n.d.	25,9	28,6	27,9
Azioni sanzionatorie	n.d.	37,6	35,6	36,6

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:ANIS01200G % - Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: ANIS01200G %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	100	-	-	-
Azioni interlocutorie	43	41,7	45,2	47,3
Azioni costruttive	14	25,5	27	27,2
Azioni sanzionatorie	43	43,7	40,6	38,4

3.2.d.2 Studenti sospesi per anno di corso

Istituto:ANIS01200G % - Studenti sospesi per anno di corso				
opzione	Situazione della scuola: ANIS01200G %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	0	6,3	4,9	4,2
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	1,5	3,6	2,7	3,4
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	0	1,8	2,3	2,3
Percentuale di studenti sospesi - 4° anno	0,59	1,4	1,6	1,8
Percentuale di studenti sospesi - 5° anno	0	0,3	0,3	0,6

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2014-2015					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
ANPS012012	Liceo Scientifico	25,8	34,9	42,1	48,9
ANCONA		35,6	63,5	64,5	87,8
MARCHE		40,5	55,3	62,5	78,7
ITALIA		63,4	69,5	80,5	87,9

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2014-2015					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
ANTD01201T	Istituto Tecnico	52,4	72,2	102,5	85,8
ANCONA		73,6	86,8	91,6	98,7
MARCHE		74,0	81,8	89,7	108,9
ITALIA		124,4	122,3	130,4	135,1

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2014-2015					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
ANTD01201T	Liceo Linguistico	37,3	47,6	67,4	49,0
ANCONA		34,8	52,8	64,1	52,3
MARCHE		55,4	65,1	67,8	66,2
ITALIA		73,1	77,1	89,4	95,3

Domande Guida


In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti?

In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?

La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (es. assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.)? Queste attività coinvolgono gli studenti di tutte le sezioni, ordini di scuola, plessi o indirizzi di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Le regole della vita scolastica sono condivise con gli studenti al momento dell'ingresso in Istituto, attraverso momenti di orientamento strutturati e attraverso alla riflessione e discussione promesse dai docenti.</p> <p>La scuola adotta numerose e diffuse strategie per la promozione delle competenze sociali, attraverso la preparazione mirata ai ruoli istituzionali di rappresentanza e attraverso la messa a disposizione di ampi spazi di protagonismo e responsabilità nella realizzazione di attività autogestite.</p> <p>Gli studenti, nei questionari di gradimento, hanno mostrato di sentirsi coinvolti e motivati, protagonisti dell'attività didattica. Non si osserva un elevato numero di comportamenti problematici, inoltre le sanzioni adottate, sempre scrupolosamente volte ad un'azione educativa e non sanzionatoria tout court, hanno dimostrato avere efficacia.</p>	<p>Occorre un maggiore coinvolgimento degli studenti nella progettazione di attività didattiche.</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula.	Situazione della scuola
L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali non ci sono o sono usati solo da una minoranza di studenti. La scuola non incentiva l'uso di modalita' didattiche innovative, oppure queste vengono adottate in un numero esiguo di classi. Le regole di comportamento non sono definite. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalita' non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialita'. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalita' adottate sono efficaci.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.	5 - Positiva
	6 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attivita' ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'.	 7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali intesi come aule disciplina, sono usati efficacemente da tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative e di strumenti all'avanguardia, presenti in tutte le aule. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove lo sviluppo di competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività autogestite dagli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace. Il giudizio è stato attribuito anche sulla base dei questionari somministrati all'utenza.

3A.3 Inclusione e differenziazione

Subarea: Inclusione

3.3.a Attivita' di inclusione

3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	12	13,8	22,2
	Due o tre azioni fra quelle indicate	68	66,7	63,9
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	20	19,5	13,9
Situazione della scuola: ANIS01200G		Due o tre azioni fra quelle indicate		

Domande Guida
La scuola realizza attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari? Queste attivita' riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilita'?
Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarita'?
In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarita'?
La scuola realizza attivita' di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?
La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?
La scuola realizza attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita'? Qual e' la ricaduta di questi interventi sulla qualita' dei rapporti tra gli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>In relazione al numero di studenti che richiedono interventi di inclusione, le attività poste in essere dalla scuola risultano adeguate e la documentazione prevista risulta condivisa a livello di sistema di gestione qualità.</p> <p>La scuola ha stipulato una convenzione annuale con un esperto esterno che collabora con i Consigli di Classe nella redazione dei PDP, si occupa spesso di incontrare le famiglie di studenti con DSA, fornisce consulenza personalizzata ai docenti e ai Consigli di Classe e collabora con la scuola nella gestione di casi di disagio fino alla loro presa in carico. Tutti i docenti dei Consigli di Classe partecipano alla stesura di PDP e PEI. Gli studenti immigrati sono accolti con protocolli specifici e la scuola da anni realizza attività per inclusione linguistica (Italiano L2) con docenti interni in possesso di specifica preparazione.</p>	<p>L'UMEE non ha risorse sufficienti causa taglio di fondi per poter seguire costantemente tutti casi di vario disturbo. Non è sempre possibile contattare gli assistenti sociali dell'UMEE.</p>

Subarea: Recupero e potenziamento

3.3.b Attivita' di recupero

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-LICEO

Istituto:ANIS01200G - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: ANIS01200G	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	28,6	47,8	57,6
Gruppi di livello per classi aperte	No	7,1	10,9	14,7
Sportello per il recupero	Si	71,4	63	60,6
Corsi di recupero pomeridiani	Si	64,3	67,4	78,2
Individuazione di docenti tutor	No	21,4	10,9	14,8
Giornate dedicate al recupero	No	42,9	65,2	50,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	28,6	15,2	18,6
Altro	No	57,1	37	25,6

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-TECNICO

Istituto:ANIS01200G - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: ANIS01200G	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	31,3	43,5	57
Gruppi di livello per classi aperte	No	6,3	17,4	13
Sportello per il recupero	Si	68,8	69,6	59,1
Corsi di recupero pomeridiani	Si	68,8	71,7	75,7
Individuazione di docenti tutor	No	37,5	23,9	16,7
Giornate dedicate al recupero	No	18,8	58,7	57,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	37,5	21,7	23,3
Altro	No	25	23,9	22,6

3.3.c Attivita' di potenziamento

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-LICEO

Istituto:ANIS01200G - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: ANIS01200G	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	14,3	28,3	37,5
Gruppi di livello per classi aperte	No	14,3	10,9	13,5
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	64,3	63	64,5
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	92,9	91,3	91,7
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	42,9	58,7	39,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	50	69,6	64,4
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	85,7	93,5	91
Altro	Si	14,3	13	10,7

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-TECNICO

Istituto:ANIS01200G - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: ANIS01200G	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	12,5	23,9	38
Gruppi di livello per classi aperte	No	12,5	13	10,6
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	43,8	54,3	49,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	81,3	82,6	81,8
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	25	39,1	40,3
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	62,5	73,9	64,3
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	93,8	95,7	87,2
Altro	Si	6,3	10,9	10,2

Domande Guida

Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficoltà di apprendimento?

Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti?

Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà?

Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci?

In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?

Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?

Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati?


Quanto è diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

<p>Gli strumenti utilizzati sono efficaci in quanto ad accesso e impianto organizzativo e metodologico.</p> <p>La scuola utilizza lo strumento dei Corsi di Recupero soltanto per le attività estive, mentre ha preferito adottare il metodo dello sportello didattico durante l'anno scolastico, poichè questo si è mostrato più efficace e tempestivo, essendo settimanale e su domanda degli studenti.</p> <p>La scuola realizza attività di potenziamento degli studenti eccellenti attraverso seminari e progetti particolari (Progetto Giovani Talenti), attraverso l'erogazione di Borse di Studio e l'incentivazione anche economica alla partecipazione ad attività di potenziamento esterne (scuole estive, corsi di eccellenza).</p>	<p>Non tutti gli studenti che potrebbero usufruire delle attività di recupero e sportello percepiscono l'importanza di seguirle; le famiglie sembrano preferire ancora il sistema delle lezioni private.</p> <p>Gli interventi di individualizzazione sono poco praticati in generale dai docenti, per questo occorre incrementarne l'uso.</p>
---	--

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento.	Situazione della scuola
Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La scuola non dedica sufficiente attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attività a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Gli obiettivi educativi sono poco specifici e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.	3 - Con qualche criticità
	4 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.	5 - Positiva
	6 - 
Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Il giudizio è stato assegnato attraverso l'analisi di tutti gli strumenti disponibili e del dato relativo alla loro utilizzazione da parte dell'utenza.

3A.4 Continuita' e orientamento

Subarea: Continuita'

3.4.a Attivita' di continuita'

3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'

Istituto:ANIS01200G - Azioni attuate per la continuita'				
opzione	Situazione della scuola: ANIS01200G	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	36	36,8	40,4
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per definire le competenze in uscita e in entrata	Si	24	23	20,5
Visita della scuola da parte degli studenti della secondaria di I grado	Si	100	97,7	98,5
Attivita' educative per studenti della secondaria di I grado con insegnanti della secondaria di II grado	Si	84	79,3	65,9
Attivita' educative comuni tra studenti della secondaria di I e II grado	No	64	56,3	41,5
Trasmissione dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Si	48	42,5	32,3
Altro	No	24	23	21,4

Domande Guida

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della formazione delle classi?

Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuita' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

Gli interventi realizzati per garantire la continuita' educativa sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola fa parte di una rete cittadina che svolge incontri regolari fra docenti di scuole superiori e II.CC. per la realizzazione della continuita' didattica ed educativa.	Non sempre le azioni di continuita' si sono rivelate efficaci, ma la causa si puo' ravvisare nelle scelte compiute a monte dagli studenti, nella scuola media, che in alcuni casi sottovalutano l'impegno necessario a frequentare con successo i nostri indirizzi di studio.

Subarea: Orientamento

3.4.b Attivita' di orientamento

3.4.b.1 Azioni attuate per l'orientamento

Istituto:ANIS01200G - Azioni attuate per l'orientamento				
opzione	Situazione della scuola: ANIS01200G	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	No	64	57,5	48,3
Collaborazione con soggetti esterni per le attivita' di orientamento	Si	64	75,9	61,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	No	68	56,3	41,4
Presentazione agli studenti dei diversi corsi di studio universitari e post diploma	Si	92	94,3	96,3
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita della scuola	Si	64	40,2	28,4
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del corso di studi universitario o post diploma	No	52	59,8	56
Attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali	Si	88	90,8	82,4
Altro	Si	16	19,5	19,9

Domande Guida

La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte? Questi percorsi coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?

La scuola realizza attivita' di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo? Queste attivita' coinvolgono le realta' scolastiche/universitarie significative del territorio?

La scuola realizza attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali?

La scuola organizza incontri/attivita' rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico/universitario successivo?

Le attivita' di orientamento coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?

La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo? I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Per l'orientamento in uscita sono stati coinvolti tutti i soggetti esterni che operano nel territorio come università, associazioni di categoria, associazioni datoriali e sindacali. La scuola aderisce al progetto Alma diploma.

1) L'universalità dei destinatari dell'Orientamento, che è stato rivolto a tutti gli studenti interessati di tutti i corsi, così come i percorsi formativi legati all'Alternanza Scuola-Lavoro. 2) La collegialità nella scelta e nella realizzazione dell'attività: infatti dell'Orientamento si è occupato un gruppo di lavoro composto da nove docenti coordinati dal secondo collaboratore del Dirigente.

3) L'attenzione prestata ai rapporti con il territorio, con le istituzioni, con gli enti di formazione, con le associazioni che operano nel MdL, implementata in progetti, iniziative, reti.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Per l'orientamento in uscita non abbiamo una strutturazione di raccolta dati organizzata, in quanto questa risulta anche estremamente difficoltosa.


Gli studenti in uscita, data la varietà enorme di proposte di corsi universitari, chiedono aiuto per orientarsi molto concretamente nella scelta del corso e della sede.

1) Il monitoraggio delle attività svolte e della loro ricaduta sugli studenti non avviene ancora in modo sistematico, salvo per quanto afferisce alla banca dati Alma Diploma che dipende però da quanto gli studenti tengono aggiornati i loro curricula.

2) L'orientamento all'Università dovrebbe prevedere una attività informativa e formativa più neutra ed interna, non affidata alle stesse Università, tale da fornire ai ragazzi dati oggettivi sulla qualità degli atenei in Italia in relazione ai corsi di studio selezionati.

3) Non sono previsti incontri con le famiglie.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.	Situazione della scuola
Le attivita' di continuita' e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attivita' di continuita' e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attivita' di continuita' presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attivita' di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualita' delle attivita' proposte agli studenti e' in genere accettabile, anche se per lo piu' limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore/corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
Le attivita' di continuita' sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata. La scuola realizza diverse attivita' finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attivita' organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle universita'. La scuola realizza attivita' di orientamento alle realta' produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	 5 - Positiva
	6 -
Le attivita' di continuita' sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi e' ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attivita' per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro / all'universita'. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono piu' classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attivita' mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attivita' didattiche nelle scuole/universita' del territorio. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Le attività di orientamento sono organizzate in modo efficace attraverso modalità diversificate che comprendono laboratori orientativi in quasi tutti gli ambiti disciplinari e con durata prolungata e sono rivolte a tutti gli studenti. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro attraverso lo strumento, purtroppo non totalmente efficace, della banca dati Alma Diploma.

La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività didattiche nelle scuole/università del territorio. La scuola ha compiuto, anche se in modo non sistematico, un'analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate, ma non coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento tramite Alma Diploma.

Il giudizio è stato assegnato sulla base dell'analisi delle proposte attivate e della loro frequenza.

3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Subarea: Missione e obiettivi prioritari

Domande Guida
La missione dell'istituto e le prioritari sono definite chiaramente?
La missione dell'istituto e le prioritari sono condivise all'interno della comunità scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Mission e Vision dell'Istituto sono espresse nel POF e rese pubbliche attraverso il sito web. Le stesse sono state adottate dal Collegio dei Docenti al momento dell'istituzione della scuola per unificazione. Mission e Vision guidano il processo di elaborazione del POF, gli indirizzi generali delle scelte e delle attività del CDI e il Programma Annuale.	Non tutti i docenti si ispirano nell'attività didattica alle scelte strategiche e alle priorità dell'istituto.

Subarea: Controllo dei processi

Domande Guida
In che modo la scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi?
In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi? Quali meccanismi e strumenti di controllo sono adottati?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola ha chiari gli obiettivi da raggiungere e sa pianificare le azioni per raggiungerli come documentato nelle procedure del sistema qualità adottato dalla scuola.	La scuola non ha ancora acquisito un'adeguata cultura del controllo e della misurazione di tutti i propri processi significativi e caratterizzanti.

Subarea: Organizzazione delle risorse umane

3.5.a Gestione delle funzioni strumentali

3.5.a.1 Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	36	31	25,4
	Tra 500 e 700 €	40	34,5	33,2
	Tra 700 e 1000 €	16	26,4	28,7
	Più di 1000 €	8	8	12,7
	n.d.			
Situazione della scuola: ANIS01200G	Tra 500 e 700 €			

3.5.b Gestione del Fondo di Istituto

3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:ANIS01200G % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: ANIS01200G %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	72,90	71,5	72,6	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	27,10	28,5	27,4	27,3

3.5.b.2 Quota di insegnanti che percepisce il FIS

Istituto:ANIS01200G % - Quota di insegnanti che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: ANIS01200G %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di insegnanti che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli insegnanti)	104,82	82,26	81,18	78,59

3.5.b.3 Quota di personale ATA che percepisce il FIS

Istituto:ANIS01200G % - Quota di personale ATA che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: ANIS01200G %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di personale ATA che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli ATA)	93,55	84,2	85,88	83,94

3.5.b.4 Insegnanti che percepiscono piu' di 500€ di FIS

Istituto:ANIS01200G % - Insegnanti che percepiscono piu' di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: ANIS01200G %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	32,18	25,24	27,7	33,23

3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500€ di FIS

Istituto:ANIS01200G % - Personale ATA che percepisce piu' di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: ANIS01200G %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	72,41	34,52	31,69	47,79

3.5.c Processi decisionali

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le attività per ampliare l'offerta formativa

Istituto:ANIS01200G - Modi dei processi decisionali - Scegliere le attività per ampliare l'offerta formativa				
opzione	Situazione della scuola: ANIS01200G	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	88	88,5	92,6
Consiglio di istituto	No	20	23	21,5
Consigli di classe/interclasse	No	24	31	21,7
Il Dirigente scolastico	No	16	12,6	13,9
Lo staff del Dirigente scolastico	No	12	5,7	9,2
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	32	21,8	25,1
I singoli insegnanti	Si	4	4,6	4

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria

Istituto:ANIS01200G - Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria				
opzione	Situazione della scuola: ANIS01200G	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	76	83,9	73,4
Consiglio di istituto	No	60	66,7	64,9
Consigli di classe/interclasse	No	0	1,1	0,8
Il Dirigente scolastico	Si	48	29,9	27,8
Lo staff del Dirigente scolastico	Si	8	9,2	11,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	4	1,1	6,6
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalità di lavoro degli studenti

Istituto:ANIS01200G - Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalità di lavoro degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: ANIS01200G	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	68	65,5	61,4
Consiglio di istituto	No	0	0	1,7
Consigli di classe/interclasse	No	44	48,3	54
Il Dirigente scolastico	No	16	8	6,3
Lo staff del Dirigente scolastico	No	4	2,3	3,1
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	36	24,1	25,5
I singoli insegnanti	No	16	24,1	23

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo

Istituto:ANIS01200G - Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo				
opzione	Situazione della scuola: ANIS01200G	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	60	51,7	50,5
Consiglio di istituto	No	0	0	1
Consigli di classe/interclasse	No	28	24,1	26,3
Il Dirigente scolastico	No	0	1,1	4,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	2,3	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	92	86,2	77,1
I singoli insegnanti	No	8	16,1	13,8

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti

Istituto:ANIS01200G - Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: ANIS01200G	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	96	96,6	93,9
Consiglio di istituto	No	4	2,3	2,6
Consigli di classe/interclasse	No	20	32,2	32,9
Il Dirigente scolastico	No	4	6,9	9,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	1,1	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	60	40,2	37,8
I singoli insegnanti	No	0	0	4

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi

Istituto:ANIS01200G - Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi				
opzione	Situazione della scuola: ANIS01200G	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	56	67,8	73,3
Consiglio di istituto	Si	76	60,9	59,1
Consigli di classe/interclasse	No	0	0	1,1
Il Dirigente scolastico	No	28	29,9	27,7
Lo staff del Dirigente scolastico	No	8	8	11,1
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	4	6,9	11,3
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico

Istituto:ANIS01200G - Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico				
opzione	Situazione della scuola: ANIS01200G	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	12	14,9	12,6
Consiglio di istituto	No	64	77	72,9
Consigli di classe/interclasse	No	0	0	0,1
Il Dirigente scolastico	Si	92	72,4	76,2
Lo staff del Dirigente scolastico	Si	16	16,1	17,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	8	4,6	3,6
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici

Istituto:ANIS01200G - Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici				
opzione	Situazione della scuola: ANIS01200G	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	32	32,2	37,1
Consiglio di istituto	No	0	1,1	0,8
Consigli di classe/interclasse	No	32	36,8	27,9
Il Dirigente scolastico	Si	32	19,5	20,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	24	14,9	11,9
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	72	65,5	67,3
I singoli insegnanti	No	0	11,5	8

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti

Istituto:ANIS01200G - Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: ANIS01200G	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	76	79,3	85,6
Consiglio di istituto	No	0	1,1	1,7
Consigli di classe/interclasse	No	0	1,1	1,9
Il Dirigente scolastico	Si	60	48,3	35,7
Lo staff del Dirigente scolastico	No	24	12,6	14,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	40	31	31,9
I singoli insegnanti	No	0	11,5	9,5

3.5.d Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-LICEO

Istituto:ANIS01200G % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: ANIS01200G %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	51,32	32,8	34	29
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	0,66	11,5	8,4	8,3
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	47,15	32,4	38,2	30,5
Percentuale di ore non coperte	,88	26,8	23,3	35

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-TECNICO

Istituto:ANIS01200G % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: ANIS01200G %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	17,02	25,6	29,2	23,8
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	1,06	9,1	4,5	5,7
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	78,72	34,9	37,3	38,5
Percentuale di ore non coperte	3,19	33	28,9	34,6

Domande Guida

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra i docenti con incarichi di responsabilita'?

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra il personale ATA?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Il FIS è molto ben distribuito, con tasso di gran lunga superiore alla media nazionale e territoriale, in particolare per quanto riguarda il personale docente. Questo, oltre al FIS accede anche anche a compensi incentivanti per la realizzazione di progetti, che scaturiscono dal bilancio dell'Istituto e provengono dalla contribuzione volontaria delle famiglie.</p> <p>I compiti sono assegnati in forma chiara e condivisa.</p> <p>I luoghi delle decisioni sono decentrati, con particolare attribuzione delle responsabilità alle articolazioni del Collegio dei Docenti situate nei Dipartimenti.</p> <p>Per scelta del D.S. le funzioni strumentali sono state fino ad oggi lasciate all'elettività del Collegio.</p> <p>Molto buona è la percentuale di copertura delle ore di assenza del personale docente.</p>	<p>Non tutto il corpo docente riesce a percepire come sufficiente la quantità di risorse economiche che gli vengono destinate, nonostante essa sia piuttosto ingente.</p> <p>Molto elevato risulta il dato relativo alle assenze del personale negli indirizzi liceali.</p>

Subarea: Gestione delle risorse economiche

3.5.e Progetti realizzati

3.5.e.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:ANIS01200G - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: ANIS01200G	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	14	21,32	17,07	14

3.5.e.2 Indice di frammentazione dei progetti

Istituto:ANIS01200G - Indice di frammentazione dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: ANIS01200G	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto (in euro)	12535,93	9743,86	10786	11743,4

3.5.e.3 Indice di spesa dei progetti per alunno

Istituto:ANIS01200G - Indice di spesa dei progetti per alunno				
opzione	Situazione della scuola: ANIS01200G	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di spesa per progetti per alunno (in euro)	147,61	220,38	194,09	154,6

3.5.e.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti

Istituto:ANIS01200G % - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti				
opzione	Situazione della scuola: ANIS01200G %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	30,71	28,07	27,4	27,17

3.5.f Progetti prioritari

3.5.f.1 Tipologia relativa dei progetti

Istituto:ANIS01200G - Tipologia relativa dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: ANIS01200G	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Formazione e aggiornamento del personale	1	16	8	9,5
Abilita' linguistiche/lettura/biblioteca	0	0	5,7	9,5
Abilita' logico-matematiche e scientifiche	0	16	14,9	14,5
Prevenzione del disagio - inclusione	0	20	19,5	31,5
Lingue straniere	0	48	48,3	37,9
Tecnologie informatiche (TIC)	1	36	29,9	21,8
Attivita' artistico-espressive	0	12	16,1	16,6
Educazione alla convivenza civile	0	12	10,3	17,6
Sport	0	0	4,6	9,2
Orientamento - accoglienza - continuita'	0	56	51,7	35,6
Progetto trasversale d'istituto	1	32	32,2	20,6
Altri argomenti	0	28	32,2	37,3

3.5.f.2 Durata media dei progetti

Istituto:ANIS01200G - Durata media dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: ANIS01200G	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti (in anni)	3,67	3,7	5,5	3,3

3.5.f.3 Indice di concentrazione della spesa per i progetti

Istituto:ANIS01200G % - Indice di concentrazione della spesa per i progetti				
opzione	Situazione della scuola: ANIS01200G %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di concentrazione della spesa per i progetti - percentuale di spesa per i 3 progetti più importanti	74,26	29	33,7	37,5

3.5.f.4 Importanza relativa dei progetti

Istituto:ANIS01200G - Importanza relativa dei progetti	
	Situazione della scuola: ANIS01200G
Progetto 1	Perche' riguarda l'implementazione, lo svecchiamento e la manutenzione di tutto il sistema informatico di Istituto
Progetto 2	Perche' consente la formazione costante del personale docente relativamente all'uso didattico delle TIC, ai metodi didattici di apprendimento attivo e alla riorganizzazione degli spazi.
Progetto 3	si tratta dell'insieme di tutti i progetti di arricchimento dell'offerta formativa

3.5.f.5 Coinvolgimento relativo nei progetti

Coinvolgimento relativo nei progetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	12	17,2	29,4
	Basso coinvolgimento	36	26,4	19
	Alto coinvolgimento	52	56,3	51,6
Situazione della scuola: ANIS01200G		Alto coinvolgimento		


Domande Guida

Quale coerenza tra le scelte educative adottate (es. Piano dell'Offerta Formativa) e l'allocazione delle risorse economiche (es. programma annuale)?

Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>L'ampiezza della progettualità risulta perfettamente in linea con il dato nazionale, mentre la spesa media per progetto risulta più elevata tanto della media locale che di quella nazionale, così come l'indice di spesa per la retribuzione del personale. Ciò appare indice del fatto che il personale interno è ampiamente coinvolto nella progettualità e che questa è meno frammentata rispetto al dato locale e nazionale, con una buona capacità della scuola di concentrare le proprie risorse su alcune priorità, come si evince anche dal dato di concentrazione di spesa dei tre progetti più importanti dell'Istituto.</p> <p>Si noti che la progettualità dell'Istituto è organizzata per macro aree. Risulta quindi un macro progetto di formazione del personale che consta in realtà di una pluralità di interventi e che concentra tuttavia una buona quantità di risorse, in linea con la priorità dell'innovazione didattico-metodologica.</p> <p>Analogamente per i progetti rivolti all'utenza.</p>	<p>Non sempre risulta misurabile in modo oggettivo la verifica dell'efficacia dei progetti realizzati.</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola individua le prioritari da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilità e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritarie.	Situazione della scuola	
La missione della scuola e le prioritari non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di controllo o monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche è poco chiara o non è funzionale all'organizzazione delle attività. Le risorse economiche e materiali sono sottoutilizzate, oppure sono disperse nella realizzazione di molteplici attività e non sono indirizzate al raggiungimento degli obiettivi prioritari.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari, anche se la loro condivisione nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio è da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività. Le risorse economiche e materiali sono convogliate solo parzialmente nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.		3 - Con qualche criticità
		4 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.		5 - Positiva
		6 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali prioritari la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività e alle prioritari. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle prioritari. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e le prioritari e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali prioritari la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola non utilizza in modo sistematico per tutti i processi forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettano di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività e alle prioritari. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle prioritari. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.

La scuola adotta missione strategie e priorità in modo organizzato ma non per tutti i processi. La modalità di finanziamento interno è efficace in relazione alle aree di macroprogettualità individuate.

3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Subarea: Formazione

3.6.a Offerta di formazione per gli insegnanti

3.6.a.1 Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti

Istituto:ANIS01200G - Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: ANIS01200G	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	10	3,1	2,6	2,3

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:ANIS01200G - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: ANIS01200G	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Curricolo e discipline	0	20	21,8	11,6
Temi multidisciplinari	0	0	4,6	4,8
Metodologia - Didattica generale	2	32	31	17,3
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	4	24	13,8	7
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attivit� didattica	3	56	35,6	26,3
Aspetti normativi e ordinamenti scolastici	0	48	39,1	39
Inclusione studenti con disabilit�	1	16	14,9	12,5
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	12	3,4	1,2
Orientamento	0	0	0	1,2
Altro	0	20	10,3	11,5

3.6.a.3 Insegnanti coinvolti nella formazione

Istituto:ANIS01200G % - Insegnanti coinvolti nella formazione				
opzione	Situazione della scuola: ANIS01200G %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale media di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione o aggiornamento attivati	13,01	30	32,8	29,8

3.6.a.4 Spesa media per insegnante per la formazione

Istituto:ANIS01200G - Spesa media per insegnante per la formazione				
opzione	Situazione della scuola: ANIS01200G	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Spesa media per insegnante per progetti di formazione (in euro)	182,31	106,9	80,1	55,9

3.6.a.5 Numero medio di ore di formazione per insegnante

Istituto:ANIS01200G - Numero medio di ore di formazione per insegnante				
opzione	Situazione della scuola: ANIS01200G	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di ore di formazione per insegnante	2,83	1	0,8	0,8

Domande Guida

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?

Quali temi per la formazione la scuola promuove e perché (es. curriculum e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)?

Qual è la qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola?

Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola realizza un elevato numero di iniziative di formazione per il personale, come dimostra il dato medio di gran lunga superiore a quello locale e nazionale; anche la spesa per formazione è di gran lunga superiore al dato locale e nazionale. Molto elevato è il numero medio di ore di formazione fruito, superiore al dato locale e nazionale. La scuola ha promosso attività formative interne sui temi della didattica orientata all'apprendimento attivo e con l'integrazione delle ICT. La scuola accoglie e supporta economicamente anche richieste di singoli docenti per fruire di attività formative esterne.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Il dato medio del personale che ha fruito dell'offerta formativa è più basso di quello locale e nazionale, segno che il personale non attribuisce adeguato valore alla formazione in servizio. Non è stato possibile fino ad oggi misurare la ricaduta didattica delle azioni formative, ma ci si propone di farlo a partire dal prossimo anno.

Subarea: Valorizzazione delle competenze**Domande Guida**

La scuola raccoglie le competenze del personale (es. curriculum, esperienze formative, corsi frequentati)?

Come sono valorizzate le risorse umane?

La scuola utilizza il curriculum o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi, suddivisione del personale)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola valorizza le competenze e la motivazione del personale nell'attribuzione di incarichi e attraverso la promozione di frequenti occasioni formative che hanno rappresentato importanti occasioni di arricchimento professionale.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Manca una mappatura istituzionalizzata delle competenze delle risorse umane.
Il numero dei docenti impegnato in incarichi rilevanti all'interno dell'Istituto è ancora basso rispetto al totale, così come quello che si impegna a frequentare percorsi di formazione.

Subarea: Collaborazione tra insegnanti

3.6.b Gruppi di lavoro degli insegnanti

3.6.b.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:ANIS01200G - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: ANIS01200G	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	Si	60	56,3	46,3
Curricolo verticale	Si	40	32,2	27,3
Competenze in ingresso e in uscita	Si	28	23	22,8
Accoglienza	Si	76	80,5	76,4
Orientamento	Si	92	95,4	92,9
Raccordo con il territorio	Si	76	78,2	79,1
Piano dell'offerta formativa	Si	72	79,3	86,5
Temi disciplinari	No	40	43,7	34,1
Temi multidisciplinari	No	52	43,7	35,9
Continuita'	Si	60	44,8	41,5
Inclusione	Si	92	90,8	85,7

3.6.b.2 Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro

Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro indicato	0	2,3	3,3
	Bassa varieta' (fino a 3 argomenti)	12	10,3	10,3
	Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)	36	36,8	42,1
	Alta varieta' (più di 6 argomenti)	52	50,6	44,4
Situazione della scuola: ANIS01200G		Alta varieta' (piu' di 6 argomenti)		

3.6.b.3 Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro

Istituto:ANIS01200G % - Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: ANIS01200G %	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	12	13,1	10,5	6,6
Curricolo verticale	12	4,6	6,3	4,4
Competenze in ingresso ed in uscita	12	1,7	2,5	2,9
Accoglienza	13	9,7	9,8	9,5
Orientamento	6	23,8	22,3	13,1
Raccordo con il territorio	6	9,1	8,9	6,8
Piano dell'offerta formativa	12	7,4	10,1	7,8
Temi disciplinari	0	5,3	5,4	4,8
Temi multidisciplinari	0	11,6	6,4	5,1
Continuita'	6	5,8	5,3	4
Inclusione	2	11,9	13,5	9,4

Domande Guida

La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalita' organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?

I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?

La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici?

La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti e' ritenuta adeguata?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola offre numerose occasioni di collaborazione tra docenti e mette a disposizione strumenti evoluti per la comunicazione continua e la condivisione dei materiali. La partecipazione a gruppi di lavoro è sempre incentivata anche economicamente. Alcune di queste occasioni sono istituzionali (partecipazione ai lavori dei Dipartimenti o dei gruppi per classi parallele), altre sono afferenti a progettualità innovative di rete.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Il numero di docenti che partecipa attivamente a gruppi di lavoro dedicati alla didattica innovativa è ancora basso rispetto al totale. Occorre monitorare l'effettiva ricaduta didattica di tali occasioni, dotandosi di strumenti adeguati.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualità, incentivando la collaborazione tra pari.	Situazione della scuola	
La scuola non promuove iniziative di formazione per i docenti, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualità. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Non ci sono spazi per la condivisione di materiali didattici tra docenti. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è scarso.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di qualità sufficiente, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea/da migliorare. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varietà e qualità dei materiali è da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ma non diffuso (es. riguarda solo alcune sezioni, solo alcuni dipartimenti, ecc.).		3 - Con qualche criticità
		4 -
La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.		5 - Positiva
		6 -
La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Queste sono di qualità elevata. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualità eccellente, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola realizza molte iniziative formative per i docenti su tematiche relative alla metodologia didattica e all'innovazione. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti anche attraverso la piattaforma di Google. Il giudizio è stato attribuito tenendo conto delle assegnazioni degli incarichi anche sulla base delle competenze note al DS pur non sistematicamente documentate, delle progettualità realizzate e delle occasioni formative promosse, nonostante la partecipazione non propriamente elevata.

3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Subarea: Collaborazione con il territorio

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna partecipazione	4	3,4	13,4
	Bassa partecipazione (1-2 reti)	20	21,8	33,9
	Media partecipazione (3-4 reti)	40	32,2	29,8
	Alta partecipazione (5-6 reti)	36	42,5	23
Situazione della scuola: ANIS01200G		Alta partecipazione (5 - 6 reti)		

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	25	51,2	57,9
	Capofila per una rete	37,5	31	26,1
	Capofila per più reti	37,5	17,9	16,1
	n.d.			
Situazione della scuola: ANIS01200G	Capofila per piu' reti			

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	4,2	11,9	22,5
	Bassa apertura	12,5	6	8,2
	Media apertura	20,8	26,2	14,2
	Alta apertura	62,5	56	55,2
	n.d.			
Situazione della scuola: ANIS01200G	Media apertura			

3.7.a.4 Entrata principale di finanziamento delle reti

Istituto:ANIS01200G - Entrata principale di finanziamento delle reti				
opzione	Situazione della scuola: ANIS01200G	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore
Stato	4	68	74,7	48,7
Regione	2	64	49,4	26,5
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	24	24,1	19,2
Unione Europea	0	16	18,4	13,7
Contributi da privati	0	8	8	8
Scuole componenti la rete	0	52	49,4	51,6

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:ANIS01200G - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: ANIS01200G	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	1	24	20,7	23,8
Per accedere a dei finanziamenti	2	36	35,6	23,7
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	92	90,8	73,6
Per migliorare pratiche valutative	2	44	40,2	10,5
Altro	0	24	23	27,8

3.7.a.6 Attivita' prevalente svolta in rete

Istituto:ANIS01200G - Attivita' prevalente svolta in rete				
opzione	Situazione della scuola: ANIS01200G	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Curricolo e discipline	1	44	46	27,9
Temi multidisciplinari	0	32	40,2	31,4
Formazione e aggiornamento del personale	2	56	52,9	45,5
Metodologia - Didattica generale	1	24	31	25,8
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	1	40	49,4	12,4
Orientamento	1	36	34,5	20,5
Inclusione studenti con disabilita'	0	40	32,2	22,5
Inclusione studenti con cittadinanza non Italiana	0	36	31	14,3
Gestione servizi in comune	0	24	13,8	19,2
Eventi e manifestazioni	0	8	6,9	13,1

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	0	1,1	4,3
	Bassa varieta' (da 1 a 2)	12	9,2	13
	Medio - bassa varieta' (da 3 a 4)	32	29,9	40,2
	Medio - alta varieta' (da 6 a 8)	32	37,9	32,5
	Alta varieta' (piu' di 8)	24	21,8	10
Situazione della scuola: ANIS01200G	Medio - alta varieta' (da 6 a 8)			

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:ANIS01200G - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: ANIS01200G	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	No	44	48,3	40,4
Universita'	Si	92	93,1	66,9
Enti di ricerca	No	24	19,5	19
Enti di formazione accreditati	Si	68	69	46,8
Soggetti privati	Si	64	75,9	59,2
Associazioni sportive	Si	48	42,5	34,7
Altre associazioni o cooperative	No	52	51,7	56,9
Autonomie locali	Si	72	74,7	60
Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali	Si	64	62,1	42,7
ASL	Si	56	62,1	52,4
Altri soggetti	No	24	21,8	23,3

3.7.c Raccordo scuola - territorio

3.7.c.1 Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio

Istituto:ANIS01200G - Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio				
opzione	Situazione della scuola: ANIS01200G	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Si	76	78,2	79,1

3.7.d Raccordo scuola e lavoro

3.7.d.1 Presenza di stage

Presenza di stage 2015-2016			
	SI		NO
ANIS01200G			X
ANCONA		21,0	78,0
MARCHE		16,0	83,0
ITALIA		10,0	89,0

3.7.d.2 Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro

Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	La scuola non ha stipulato convenzioni	0	2,3	20,3
	Numero di convenzioni basso	0	2,3	19,2
	Numero di convenzioni medio-basso	20	11,5	20,4
	Numero di convenzioni medio-alto	28	29,9	20,2
	Numero di convenzioni alto	52	54	19,9
Situazione della scuola: ANIS01200G %		Numero di convenzioni alto		

3.7.d.2 Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro

Istituto:ANIS01200G % - Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro				
opzione	Situazione della scuola: ANIS01200G %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti coinvolti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro	17,08	21,2	23,5	17,4
Percentuale di studenti coinvolti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro				

Domande Guida

Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalita'?

Qual e' la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?

Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?

Qual e' la presenza nelle scuole del secondo ciclo di stage, di collegamenti o di inserimenti nel mondo del lavoro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola ha attivato numerose collaborazioni con soggetti prevalentemente extra territoriali e tali collaborazioni hanno avuto un'importante ricaduta nell'offerta formativa (es Avanguardie Educative).</p> <p>Si è risposto NO alla domanda relativa alla realizzazione di stage perchè la scuola ha attivato percorsi di Alternanza Scuola lavoro.</p> <p>Si noti che la risposta NO all'accordo con altre scuole è da attribuirsi a un errore di compilazione o di ricezione del questionario, perchè la nostra scuola ha accordi con numerose scuole della Regione e di Italia.</p>	<p>La collaborazione con gli organi di governo è scarsa per mancanza di occasioni e proposte da parte degli organi stessi.</p> <p>La collaborazione con le scuole cittadine è assolutamente scarsa per prevalenza di rapporti di rivalità, mentre è molto elevata la collaborazione con le scuole della Regione.</p>

Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

3.7.e Partecipazione formale dei genitori

3.7.e.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:ANIS01200G % - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: ANIS01200G %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	2,16	8,3	9,8	10,3

3.7.f Partecipazione informale dei genitori

3.7.f.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	21,7	24,1	27,2
	Medio - basso livello di partecipazione	60,9	63,3	59,5
	Medio - alto livello di partecipazione	17,4	12,7	12,3
	Alto livello di partecipazione	0	0	0,9
Situazione della scuola: ANIS01200G		Medio - basso livello di partecipazione		

3.7.g Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.g.1 Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie

Istituto:ANIS01200G - Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie				
opzione	Situazione della scuola: ANIS01200G	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Contributo medio volontario per studente (in euro)	97,84	65,5	55,3	55

3.7.h Capacita' della scuola di coinvolgere i genitori


3.7.h.1 Azioni della scuola per coinvolgere i genitori

Azioni della scuola per coinvolgere i genitori				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0	0,2
	Medio - basso coinvolgimento	20	17,2	16,9
	Medio - alto coinvolgimento	68	62,1	67,3
	Alto coinvolgimento	12	20,7	15,6
Situazione della scuola: ANIS01200G		Medio - alto coinvolgimento		

Domande Guida
In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa?
Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi?
La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilita' o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?
La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (es. registro elettronico)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola svolge un ruolo propositivo nei confronti delle famiglie e cerca di coinvolgerle nella partecipazione alla vita scolastica. In alcuni casi si realizzano iniziative formative in collaborazione con le famiglie, soprattutto in occasione dell'organizzazione dell'alternanza scuola lavoro.</p> <p>La scuola ha promosso progetti rivolti ai genitori.</p> <p>La scuola utilizza uno strumento molto completo di comunicazione on line con le famiglie, attraverso il quale è possibile anche prenotare appuntamenti con i docenti.</p>	<p>Nonostante le numerose occasioni di partecipazione offerte dalla scuola, il coinvolgimento dei genitori nel nostro Istituto è molto basso, al di sotto del dato nazionale.</p> <p>La partecipazione dei genitori troppo spesso si limita ad azioni di protesta quando qualcosa non li soddisfa o all'interesse nei confronti del profitto del proprio figlio, senza coinvolgimento nelle azioni della comunità scolastica.</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa.	Situazione della scuola
La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta per la scuola. La scuola (secondo ciclo) non attiva stage e collegamenti con il mondo del lavoro. La scuola non coinvolge i genitori nel progetto formativo oppure le modalita' di coinvolgimento adottate risultano non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate con la vita della scuola. La scuola (secondo ciclo) ha intrapreso percorsi per promuovere stage e inserimenti lavorativi ma in modo occasionale e non sistematico. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalita' di ascolto e collaborazione.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori.	 5 - Positiva
	6 -
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.	7 - Eccellente




Motivazione del giudizio assegnato

Il giudizio è stato assegnato sulla base delle attività promosse dalla scuola. Nella formulazione del giudizio si è tenuto conto della criticità, fortemente avvertita, relativa alla scarsa partecipazione attiva delle famiglie, anche per ciò che riguarda la collaborazione attiva con organi territoriali, il dato è poco soddisfacente, nonostante la responsabilità non possa essere attribuita alla scuola.

Lista Indicatori Scuola - Sezione: Processi	
METODOLOGIE DIDATTICHE	METODOLOGIE DIDATTICHE.pdf
3.2.D.3 STUDENTI ENTRATI ALLA 2 ORA A OTTOBRE 2014	3.2.d.3 ingressi 2 ora.pdf
3.4.B.1 AZIONI ATTUATE PER L'ORIENTAMENTO	3.4.B.1 AZIONI PER L'ORIENTAMENTO.pdf
Politica per la qualità di Istituto	All.01 sez.02 politica rev01.pdf
Programma annuale della qualità	Mod02-01 prog annuale 2014_2015 aggiornato 24_02_15.pdf
Pianificazione degli obiettivi delle Funzioni Strumentali al POF	Mod03_00 PianifObiettivi 14_15 COMPLESSIVO.pdf
Gestione indicatori di processo	Mod50 gestione indicatori as 14_15-per RAV.pdf
Riesame del sistema qualità	Mod16_01 riesame SGQ.pdf
3.5.C.2 MODI DEI PROCESSI DECISIONALI - ERRATA CORRIDGE	3.5.c.2 MODI PROCESSI DECISIONALI.pdf
programma di formazione as 14/15	Mod10_01 programma formazione as 14_15 PER RAV.pdf
valorizzazione delle risorse umane	VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE_RAV.pdf
3.7.B.2 TIPOLOGIA DI SOGGETTI CON CUI LA SCUOLA HA ACCORDI	3.7.B.2 ACCORDI SCUOLA_SOGGETTI.pdf
3.7.D.1 PRESENZA STAGE	3.7.D.1 PRESENZA STAGE.pdf

5 Individuazione delle priorità'


Priorità e Traguardi



ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Risultati scolastici	Rafforzare le competenze di base degli studenti rispetto al livello di partenza, considerata l'eterogeneità della provenienza degli iscritti.	Miglioramento del successo scolastico nel primo anno di corso, da riscontrare attraverso la diminuzione degli studenti non ammessi.
	Risultati nelle prove standardizzate nazionali		
	Competenze chiave e di cittadinanza	Promuovere le competenze di cittadinanza digitale	Implementazione del curricolo delle competenze di cittadinanza digitale a partire da tutte le prime classi dell'a.s. 2016/17.
		Promuovere le competenze di fruizione consapevole dei diversi media.	Implementazione del curricolo di Media Education in tutte le classi Prime e Seconde dell'a.s. 2016/17.
	Risultati a distanza	Monitorare la spendibilità del titolo di studio per gli studenti dell'ITE che si inseriscono nel mondo del lavoro.	Monitoraggio del percorso post diploma degli studenti della scuola.

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Poiché, in base ai dati di riferimento, risulta particolarmente rilevante nel primo anno la percentuale dei non ammessi, si ritiene necessario intervenire in questo ambito. La forte integrazione del digitale nei processi di apprendimento rende non più rinviabile la promozione delle competenze di cittadinanza digitale nonché quelle di corretta fruizione dei media. In considerazione del fatto che la Scuola è in possesso dei risultati relativi agli esiti dei ragazzi che frequentano le Università e che il feedback ci rimanda risultati molto positivi ottenuti dai nostri studenti, riteniamo che sia importante condurre una analoga indagine conoscitiva, rivolta ai ragazzi che si inseriscono immediatamente nel mondo del lavoro, per la valutazione della congruità del titolo di studio conseguito.

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Curricolo, progettazione e valutazione	Implementazione sistematica di prove comuni nelle classi prime per le discipline caratterizzanti i corsi.
		Implementazione di un laboratorio per il potenziamento delle competenze di organizzazione del proprio metodo di studio - prime classi.

	Ambiente di apprendimento	Realizzazione di un nuovo ambiente di apprendimento flessibile per la pratica della didattica T.E.A.L. nelle discipline linguistiche.
	Inclusione e differenziazione	
	Continuità e orientamento	Revisione del percorso di Alternanza Scuola Lavoro per gli studenti delle classi Terze. Ricerca statistica finalizzata alla conoscenza del percorso post-diploma degli studenti dell'ITE.
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)

L'obiettivo di processo relativo al curriculum, progettazione e valutazione contribuisce al raggiungimento della priorità inserita nei risultati scolastici, poiché un efficace metodo di studio è lo strumento per poter migliorare il successo scolastico. La messa a regime delle prove comuni è inoltre utile per monitorare e correggere eventuali variazioni inter-classe nell'ambito dello stesso indirizzo. Con l'implementazione di un nuovo ambiente di apprendimento flessibile, l'Istituto prosegue il suo percorso per la diffusione della didattica per competenze. La revisione del percorso di ASL per gli studenti delle classi Terze intende correggere le criticità riscontrate nel corso dell'a.s. 2015/16. Si rende altresì necessaria la realizzazione di un'indagine per conoscere la spendibilità del diploma ITE nel mondo del lavoro.